



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato.
Promozioni per merito straordinario alla qualifica di Dirigente superiore della Polizia di Stato. – Indirizzi applicativi – Circolare.
Procedura di consultazione ai sensi dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 18 giugno 2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

Si fa riferimento al conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato e, in particolare, alle promozioni per merito straordinario alla qualifica di dirigente superiore.

Al riguardo, si trasmette, ai fini di cui all'oggetto, la bozza di circolare elaborata dalla Direzione Centrale per le risorse umane, con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni e/o contributi entro e non oltre il prossimo 31 agosto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 333-AGG/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato. – Promozioni per merito straordinario alla qualifica di Dirigente superiore della Polizia di Stato. – Indirizzi applicativi.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Il sistema dei riconoscimenti premiali a favore del personale della Polizia di Stato rappresenta un significativo strumento di valorizzazione della professionalità, dell'effettivo merito e dello spirito di servizio del personale che contribuisce, oltre i parametri dell'ordinario, allo svolgimento dei compiti istituzionali, così rendendo uno straordinario e importante servizio all'Amministrazione nonché, in misura ancora maggiore, alla collettività.

In tale ottica, in conformità ai principi di trasparenza, ragionevolezza ed efficacia dell'attività amministrativa in materia, il quadro normativo premiale è stato profondamente innovato per effetto del d.lgs. 5 ottobre 2018, n. 126 e del d.P.R. 21 giugno 2019, n. 82; in conseguenza e in attuazione di tali novità normative sono state adottate le circolari n. 28730 del 15 aprile 2020 (con l'annesso "*vademecum per la compilazione dei rapporti e delle proposte premiali secondo la riforma 2018-2019*"), n. 15663 del 4 luglio 2022 e n. 118 del 2 gennaio 2024, che hanno fornito i necessari indirizzi con dettagliate linee guida, finalizzate a dare piena e coerente applicazione al nuovo sistema premiale.

In tale contesto, preme evidenziare che specifica attenzione deve essere riservata al conferimento della promozione per merito straordinario – che costituisce, come noto, il massimo riconoscimento premiale attribuibile – in favore degli appartenenti alle carriere dei funzionari della Polizia di Stato e, in particolare, ai funzionari con qualifica di Primo dirigente, i quali, per effetto dell'eventuale promozione, conseguono la qualifica di Dirigente superiore.

Al riguardo, non sfugge che, secondo le pertinenti disposizioni normative¹, alla qualifica di Dirigente superiore della Polizia di Stato potrebbe corrispondere la preposizione ad Articolazioni territoriali e dipartimentali di particolare rilievo e complessità, che possono comportare, tra l'altro, l'attribuzione delle funzioni di Autorità provinciale e locale di pubblica sicurezza o, comunque, la direzione di Uffici investiti di competenze di indubbia rilevanza strategica.

L'esercizio di siffatte, delicate attribuzioni dirigenziali di livello apicale presuppone il possesso di elevate capacità e di una consolidata esperienza professionali, acquisite anche nella qualifica di Primo dirigente e imprescindibili per conseguire le qualità necessarie per ricoprire la qualifica superiore.

È indubbio che ai fini della valutazione sulla capacità di assolvimento delle funzioni attinenti alla qualifica superiore, assume la qualità di elemento valutativo la prospettiva di impiego del dirigente, considerate le possibili diverse tipologie di incarico, le cui diversificate e correlate funzioni richiedono inevitabilmente ponderate e specifiche

¹ Art. 2, comma 3, del d.lgs. n. 334/2000 e tabella A allegata al d.P.R. n. 335/1982.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

considerazioni, in una visione futuristica di impiego del dirigente, tenuto conto delle esigenze e degli obiettivi gestionali dell'Amministrazione, nel rispetto del principio del buon andamento.

Tali valutazioni conservano la propria validità a prescindere dalle modalità di accesso alla qualifica di Dirigente superiore, ossia mediante scrutinio o promozione per merito straordinario.

Anche in quest'ultimo caso, infatti, la promozione presuppone sempre una necessaria valutazione discrezionale circa il possesso, da parte del premiando, delle qualità necessarie per dare sicuro affidamento di ben adempiere alle funzioni proprie della qualifica superiore, qualità che possono essere conseguite a seguito di un percorso professionale cui è sottesa un'adeguata complessiva anzianità di servizio ovvero nella qualifica di Primo dirigente.

D'altra parte, anche negli atti di indirizzo in materia si evidenzia, nell'ambito della valutazione dei requisiti di meritevolezza normativamente previsti, la necessità di attribuire specifica rilevanza al complessivo profilo professionale degli interessati.

Ciò posto, nel richiamare la pertinente normativa² e i *"criteri di massima per il conferimento delle promozioni per merito straordinario agli appartenenti alla Polizia di Stato"* allegati alla citata circolare n. 28730 del 15 aprile 2020, preme sottolineare che resta ferma, in ogni caso, la necessità che le condotte oggetto delle proposte di promozione per merito straordinario dei Primi dirigenti evidenzino nel premiando le qualità essenziali per adempiere adeguatamente alle funzioni attribuite alla qualifica di Dirigente superiore, in quanto l'accesso a quest'ultima, come sopra specificato, non può in alcun caso prescindere dal possesso di capacità ed esperienze professionali, maturate nella qualifica di Primo dirigente in un apprezzabile arco temporale e indispensabili per esercitare le funzioni di direzione di Uffici di particolare rilevanza strategica e complessità.

In considerazione di quanto sopra, dunque, nel richiamare integralmente il quadro normativo-ordinamentale di riferimento, si invitano le SS.LL. a prestare particolare attenzione al rispetto dei suindicati criteri valutativi, nell'ottica di garantire la necessaria selettività delle proposte di promozione per merito straordinario alla qualifica di Dirigente superiore della Polizia di Stato.

A tale specifico riguardo, tenuto conto anche che la promozione per merito straordinario, derogando ai principi generali sugli avanzamenti di carriera e del pubblico concorso, si configura come istituto di stretta e naturale eccezionalità, si sottolinea l'esigenza che le relative proposte siano avanzate solo a seguito di un'approfondita valutazione circa la sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il favorevole esito del procedimento – da improntare a massima ponderazione e selettività – che includa, altresì, una specifica valutazione del percorso di carriera e dell'anzianità maturata dal premiando e della possibile prospettiva di impiego del dirigente, tenuto conto degli obiettivi ed interessi gestionali dell'Amministrazione, in correlazione ai posti di funzione ovvero agli incarichi di supporto, di consulenza, progettuali o di studio.

² Artt. 74 e 75-bis del d.P.R. n. 335/1982.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Si sottopongono i suesposti indirizzi applicativi per i conseguenti adempimenti, confidando nella massima consueta collaborazione delle SS.LL., nella consapevolezza dell'indiscussa rilevanza strategica che riveste il sistema premiale nella valorizzazione della professionalità del personale della Polizia di Stato.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO E AUDIT	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E DEI REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>